



Programma di informazione e preparazione (PIP) per i responsabili della formazione professionale

relativo alla revisione dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base

Elettronica multimediale AFC

Elettronico multimediale AFC

Numero della professione 47007

**La commissione SP&Q Elettronico multimediale AFC
si è pronunciata sul presente PIP in data 30.11.2022**

Il presente modello di riferimento funge da ausilio orientativo e di lavoro per redigere il programma di informazione e preparazione per i responsabili della formazione professionale.

Modello di riferimento del 17.08.2020

Indice

1. Obiettivi del programma di informazione e preparazione	3
2. Condizioni quadro	3
3. Misure di informazione: competenza	3
4. Misure di preparazione: competenza	4
5. Principi per la realizzazione del programma di informazione e preparazione	5
6. Novità e ripercussioni	6
7. Temi delle misure di informazione e preparazione	10
8. Misure di informazione	10
9. Elaborazione dei documenti di attuazione e delle relative misure di informazione e preparazione	11
10. Contatti	15

1. Obiettivi del programma di informazione e preparazione

Le revisioni delle formazioni professionali di base comportano modifiche che devono essere realizzate in tutti e tre i luoghi di formazione. Il presente programma definisce le misure di informazione e di preparazione necessarie per i responsabili della formazione professionale attivi nei luoghi di formazione e stabilisce le competenze di Cantoni, enti responsabili e altri attori.

Il programma, approvato dalla Commissione SP&Q, è allegato alla richiesta di ticket (cfr. manuale pratico «Il processo di sviluppo delle formazioni professionali di base», Fase 3 – Atti normativi in materia di formazione) e trasmesso alla SEFRI.

2. Condizioni quadro

Secondo la legge sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), l'obbligo di vigilanza e di esecuzione nei luoghi di formazione spetta ai Cantoni. Tale obbligo comprende anche l'informazione e la preparazione dei responsabili della formazione professionale.

In base alla revisione della professione, l'ente responsabile elabora le misure di informazione e di preparazione che ritiene necessarie e definisce le competenze relative alla loro realizzazione e al loro finanziamento. In caso di divergenze con i Cantoni, la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) e l'ente responsabile possono incontrarsi per trovare una soluzione. L'ente responsabile concorda il programma di informazione e preparazione insieme alla Commissione SP&Q, in particolare con i delegati cantonali della CFSP, che garantiscono il coordinamento con la Conferenza.

Per quanto riguarda l'organizzazione, è opportuno distinguere tra:

- **misure di informazione** legate a modifiche degli atti normativi (ordinanza e piano di formazione) e degli strumenti volti a promuovere la qualità (documenti di attuazione come il programma di formazione per le aziende di tirocinio, il programma di formazione per i corsi interaziendali, il programma d'insegnamento per le scuole professionali, le disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, ecc.); e
- **misure di preparazione** destinate ai responsabili della formazione professionale relative alla realizzazione delle modifiche dal punto di vista pedagogico-professionale.

3. Misure di informazione: competenza

Le misure di informazione sono di competenza cantonale. Se la realizzazione viene delegata agli enti responsabili o viene svolta insieme a quella delle misure di preparazione, i Cantoni e gli enti responsabili devono trovare un accordo sulle spese affinché gli eventi informativi siano gratuiti per i partecipanti. Di solito è l'ente responsabile che si mette in contatto con ognuno dei Cantoni interessati o lo fa tramite le conferenze regionali¹.

Gli inviti agli eventi informativi possono essere inviati dai Cantoni interessati, i quali possono anche mettere a disposizione i locali necessari. Il contenuto e gli altri costi associati a un evento sono definiti e sostenuti

¹ [CLPO](#), [NW EDK](#), [EDK OST](#), [ZBK](#)

dagli enti responsabili. Una parte della presentazione della revisione può essere affidata al consulente cantonale per la formazione o all'ispettore cantonale del lavoro.

Nella Svizzera latina gli eventi informativi sono organizzati e realizzati dall'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF) insieme ai partner.

4. Misure di preparazione: competenza

Le misure di preparazione sono di competenza degli enti responsabili. Se le misure di informazione e quelle di preparazione vengono svolte in maniera combinata, le spese della parte relativa all'informazione devono essere concordate come indicato sopra.

5. Principi per la realizzazione del programma di informazione e preparazione

Qui di seguito sono elencati i principi da rispettare per una realizzazione uniforme a livello nazionale della revisione. A tal fine lo IUFFP offre una serie di strumenti gratuiti a titolo di sostegno (<https://www.iuffp.swiss/formazione-professionale-di-base-applicazione-0>).

- In qualità di ente responsabile, MMTS-MultimediaTec Swiss collabora con l'UFFP alla pianificazione, alla preparazione e allo svolgimento di eventi informativi e di corsi di formazione.
- Vengono prese in considerazione le buone prassi scaturite da realizzazioni in corso o già concluse.
- I seguenti documenti di attuazione (secondo l'Allegato 1 del piano di formazione) vengono creati in gruppi di lavoro e utilizzati nella formazione: Documentazione dell'apprendimento, rapporto di formazione, programma di formazione (documento principale con funzione di filtro in base a luogo di formazione, orientamento e anno di apprendistato), programmi di formazione e controlli delle competenze per i corsi interaziendali (CI), piano di studio per le scuole professionali, regolamento sull'organizzazione della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità, disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale..
- I documenti di attuazione sono coerenti tra loro. I luoghi di formazione collaborano alla creazione dei documenti.
- Ai responsabili della formazione professionale attivi in tutti i luoghi di formazione viene spiegato come utilizzare il piano di formazione e i documenti di attuazione.
- I formatori attivi nei corsi interaziendali si avvalgono di supporti didattici e strumenti di valutazione uniformi in tutti i luoghi di formazione. (Controlli delle competenze)
- Le misure di informazione e formazione sono realizzate separatamente dai Cantoni per ogni regione linguistica, in collaborazione con l'organo responsabile e, se necessario, con gli istituti regionali della UFFP.
- L'ente responsabile e le autorità cantonali competenti definiscono congiuntamente gli ambiti di competenza sotto il profilo finanziario e organizzativo.
- I canali informativi sono definiti. L'ente responsabile mette a disposizione i documenti necessari per le attività di informazione e preparazione.

6. Novità e ripercussioni

Qui di seguito sono elencate le principali novità che possono scaturire dalla revisione e incidere sulla realizzazione. In base a queste novità vengono individuate le esigenze in materia di informazione e preparazione.

Novità in ordine di importanza	Motivazioni, spiegazioni, ripercussioni
Modello generale della formazione professionale di base, nuovo sistema	<p>Alla base di questa revisione totale vi è il cambiamento tecnologico che sta interessando i sistemi di sicurezza e i sistemi di telefonia (eliminazione). Gli atti normativi in materia di formazione tengono conto di queste nuove esigenze del mercato del lavoro. La formazione continuerà ad avere una durata di 4 anni e gli orientamenti saranno mantenuti, ma avranno indirizzi e nomi nuovi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Tecnologie dell'intrattenimento e della comunicazione (SP1) b. Sistemi di trasmissione, ricezione e reti di comunicazione (SP2) c. Tecnologie audio, video e di sicurezza (SP3) <p>L'orientamento è riportato nel contratto di tirocinio.</p> <p>I corsi interaziendali vengono rivalutati. Le valutazioni, insieme a quelle della scuola professionale, confluiscono rispettivamente per la metà nella nota relativa all'insegnamento professionale.</p> <p>Decade nella scuola professionale l'insegnamento delle lingue straniere.</p>
Ordinanza sulla formazione professionale di base, piano di formazione e profilo di qualificazione con profilo professionale e panoramica delle competenze operative	<p>Il piano di formazione e l'ordinanza sulla formazione professionale di base sono stati aggiornati sulla base del nuovo profilo professionale e delle circostanze presenti e future.</p> <p>L'ordinanza definisce i parametri fondamentali per la distribuzione delle lezioni della scuola professionale nei singoli anni di apprendistato, per i corsi interaziendali e per la procedura di</p>

	<p>qualificazione. Le principali modifiche sono illustrate nelle sezioni seguenti.</p> <p>Il piano di formazione si basa sul modello guida CO (ex metodo triplex) e soddisfa i requisiti dell'orientamento alle competenze operative. Il profilo professionale e la panoramica delle competenze operative sono elencati nel capitolo 3. Nel capitolo 4, le competenze operative sono descritte e specificate sotto forma di obiettivi di valutazione per ogni luogo di formazione.</p>
Competenze operative e cooperazione tra i luoghi di formazione	<p>La formazione in tutti e tre i luoghi di formazione promuove lo sviluppo delle competenze operative. Le competenze operative rappresentano le situazioni di lavoro rilevanti in cui le elettroniche multimediali/elettronici multimediali AFC formati si trovano attualmente e in futuro.</p> <p>La professione comprende cinque campi di competenze operative (CCO) per un totale di 23 competenze operative (CO). Queste sono orientate alla pratica professionale attuale e futura e alle esigenze del mercato del lavoro. Gli obiettivi di valutazione sono adattati allo stato dell'arte e tengono conto dell'evoluzione dall'analogico al digitale.</p> <p>La cooperazione tra i luoghi di formazione avviene attraverso il coordinamento dei contenuti formativi di tutti i luoghi di formazione nel cosiddetto documento principale. Il documento principale consente di filtrare per luogo di formazione, orientamento e anno di apprendistato.</p>
Concezione e struttura del piano di studio per le scuole professionali	<p>Il numero totale di lezioni presso la SP rimane invariato. La griglia delle lezioni nell'ordinanza sulla formazione professionale di base elenca i campi di competenze operative come aree disciplinari (anziché come materie). Nei primi due anni di apprendistato vengono insegnati e valutati con nota tutti e cinque i CCO. Nel 3° e 4° anno di</p>

	<p>apprendistato, rimangono solo i CCO B «Progettazione e pianificazione di soluzioni tecniche», D «Messa in servizio e parametrizzazione» ed E «Manutenzione e risoluzione dei guasti». I CCO da A «Consulenza e vendita» a D sono dotati all'incirca dello stesso numero di lezioni. Con 440 lezioni, il punto focale dell'insegnamento scolastico si trova nel CCO E «Manutenzione e risoluzione dei guasti» e promuove il collegamento in rete.</p> <p>Le conoscenze professionali sono trasmesse in modo orientato alle competenze operative. A tal fine, si sta sviluppando un piano di studio corrispondente per le scuole professionali. Questo documento sovraordinato illustra la logica che, per la specifica professione, sottende il sistematico sviluppo dell'orientamento alle competenze operative e ne mostra i vantaggi.</p>
Concezione e struttura dei CI	<p>La durata dei CI è stata aumentata a 25 giorni. Sono previsti 5 CI. Non è prevista una differenziazione in base all'orientamento. I nuovi contenuti comprendono la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nonché i sistemi di rete e di sicurezza, che hanno assunto un'importanza crescente.</p> <p>Le competenze operative e gli obiettivi di valutazione per i CI sono specificati nei programmi di formazione. In 3 dei 5 CI viene assegnata una nota tramite un controllo delle competenze. Le valutazioni confluiscono nella nota e sono elaborate nel quadro dei lavori di attuazione (inclusa la griglia di valutazione).</p>
Concezione e struttura del programma di formazione per le aziende e documentazione dell'apprendimento	<p>Nel cosiddetto documento principale vengono specificati le competenze operative e gli obiettivi di valutazione per le aziende. La base è il piano di formazione.</p>
Documentazione dell'apprendimento	<p>La documentazione dell'apprendimento come strumento di formazione aziendale viene</p>

	<p>mantenuta in conformità con l'ordinanza sulla formazione professionale di base. Nel quadro dei lavori di attuazione, vengono definiti sia i contenuti che la forma (stampato, digitale, collegamento con il CI e la scuola professionale).</p> <p>La documentazione dell'apprendimento può continuare ad essere utilizzata come ausilio nel lavoro svolto per la procedura di qualificazione (ofor art. 17 cpv. 1).</p>
<p>Procedura di qualificazione con esame finale</p>	<p>Esame finale:</p> <p>Lavoro pratico come LPI, ponderazione 40%</p> <p>Conoscenze professionali per iscritto, ponderazione 20%</p> <p>Note: 50% CI – 50% SP, ponderazione 20%</p> <p>Cultura generale, 20% in conformità con l'ordinanza</p> <p>La procedura di qualificazione con esame finale è superata se:</p> <p>a. per il campo di qualificazione «lavoro pratico» è attribuito almeno il 4; e</p> <p>b. la nota complessiva raggiunge almeno il 4.</p>

7. Temi delle misure di informazione e preparazione

Qui di seguito sono riportati i destinatari delle misure di informazione e preparazione e i temi affrontati («I» = Informazione, «P» = Preparazione).

Argomento	Formatori/rici professionali in aziende formatrici	Membri della direzione scolastica, insegnanti	Formatori/rici nei CI	Periti d' esame, capo periti d' esame, gruppo di autori,	Centri di informazione sulle professioni, uffici cantonali	Competente
Modello generale, ordinanza sulla formazione professionale di base, Piano di formazione, cooperazione tra i luoghi di formazione Profilo di qualificazione, CCO, orientamenti	I	I	I	I	I	Cantone
Formazione aziendale nella pratica professionale Documento principale con funzioni di filtro, rapporto di formazione, documentazione dell'apprendimento	A	I	I	I	I	Organo responsabile
Corsi interaziendali Organizzazione, programmi CI, controlli delle competenze, nota	I	I	A	I	I	Organo responsabile
Formazione scolastica CCO, piano di studio scuola professionale, nota	I	A	I	I	I	Organo responsabile
Procedura di qualificazione con esame finale Disposizioni esecutive, documenti e organizzazione della PQ, serie zero, svolgimento dell'esame finale	A	I	I	A	I	Cantoni e organo responsabile

8. Misure di informazione

Tutte le informazioni e i documenti sono pubblicati sul sito web dello sponsor in modo adeguato al gruppo target. Le misure informative specifiche sono riportate nella tabella del capitolo 9.

9. Elaborazione dei documenti di attuazione e delle relative misure di informazione e preparazione

Documenti di attuazione da preparare	Impegno / obiettivo	Creato da	Creato entro	Misure di informazione e formazione / destinatari / contenuti	Data / luogo / forma
Innovazioni nella formazione Modello dei documenti di attuazione Disposizioni esecutive PQ Pianificazione attuazione	Preparati in apposite presentazioni	Gruppo di lavoro composto da direzione del progetto, azienda, CI, SP e SUFFP	Nel terzo trimestre 2023	Tutte le aziende formatrici e le aziende interessate Scuole professionali (direzione scolastica/direzione gruppo di materie, insegnanti) Responsabili CI Capo periti d'esame, periti d'esame Gruppo di autori Commissione d'esame Uffici cantonali <ul style="list-style-type: none"> - Struttura della formazione, nuove competenze - Formazione orientata alle competenze - Informazioni sulla formazione in azienda, requisiti minimi per le imprese - Informazioni sui CI - Informazioni sulla SP - Informazioni sul PQ Pianificazione dei lavori di attuazione e di ulteriori misure di informazione/formazione	Almeno un evento informativo ibrido in ognuna delle tre regioni D-CH, F-CH, I-CH al più tardi nel quarto trimestre 2023

<p>Programma di formazione: Documento principale per i luoghi di formazione</p>	<p>rivisto nel documento principale</p>	<p>Gruppo di lavoro composto da direzione del progetto, azienda, CI, SP e SUFFP (azienda) I sottogruppi di lavoro per ogni luogo di formazione (considerare orientamenti, scuole, regioni linguistiche) forniscono un feedback</p>	<p>quarto trimestre 2023</p>	<p>Tutte le aziende formatrici (formatori/rici):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del programma di formazione nell'azienda formatrice - Gestione della documentazione dell'apprendimento e del rapporto di formazione - Possibilità Rete di insegnamento, praticantati <p>Approfondimento PQ con LPI</p>	<p>rispettivamente 1 evento ibrido per la gestione dei documenti di attuazione in D-CH, F-CH e I-CH</p> <p>secondo trimestre 2024</p>
<p>Programma di formazione per i CI</p>	<p>Sulla base dei documenti attuali, dell'ofor e del piano di formazione, redigere i programmi di formazione, i controlli delle competenze e le griglie di valutazione per ogni CI</p>	<p>Gruppo di lavoro composto da responsabili CI e almeno 1 insegnante (3-5 persone) di tutte e tre le regioni linguistiche</p>	<p>Programmi di formazione di massima per tutti i CI e documenti per i CI 1 e 2 nel primo trimestre 2024</p> <p>Documenti per gli ulteriori CI nel primo</p>	<p>Tutti i responsabili CI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento della formazione orientata alle competenze nel CI - Attuazione concreta dei programmi di formazione CI e dei controlli delle competenze - Valutazione dei controlli delle competenze 	<p>1 evento a livello nazionale sulla gestione dei documenti di attuazione (D-CH, F-CH e I-CH insieme)</p> <p>Formazione: secondo trimestre 2024</p> <p>Perfezionamento/riunione annuale ERFA: secondo trimestre 2025</p>

			trimestre 25 risp. primo trimestre 26		
Piano di studio per le scuole professionali	Sviluppare il piano di studio sulla base della griglia delle lezioni, del documento principale e del piano di formazione	Gruppo di lavoro: Insegnanti di scuole professionali di tutte e tre le regioni linguistiche	Modello di piano di studio ed elaborazione dettagliata primo anno di apprendistato fino alla fine del secondo trimestre 2024 Sviluppo degli anni di apprendistato da 2 a 4: dal secondo trimestre 2025	Tutti gli/le insegnanti: – Approfondimento della formazione orientata alle competenze presso la SP – Presentare il piano di studio per la SP e mostrarne l'attuazione concreta	Nell'ambito dell'elaborazione del piano di studio

<p>Disposizioni esecutive del PQ con esame finale</p> <p>Sviluppare compiti e griglia di criteri per il PQ, eseguire serie zero</p>	<p>Redigere le disposizioni esecutive</p> <p>Sviluppare i documenti per l'esame finale pratico (LPI)</p> <p>Elaborare per iscritto la serie zero e le prime conoscenze professionali più marcate</p>	<p>Gruppo di autori</p> <p>Conoscenze professionali (insegnanti di conoscenze professionali e rappresentanti dell'azienda)</p> <p>Documenti LPI di gruppo (1 persona per luogo di formazione e capo periti d'esame)</p>	<p>Disposizioni esecutive fino al secondo trimestre 2024, LPI e Conoscenze professionali per iscritto terzo trimestre 2027</p>	<p>Tutti i capo periti d'esame e periti d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare disposizioni esecutive - Presentare i documenti LPI - Formazione di tutti i capo periti d'esame e periti d'esame: - Applicare le disposizioni esecutive <p>Presentare e applicare i documenti di attuazione</p>	<p>Formazione del gruppo di autori nell'ambito dell'elaborazione dei documenti di attuazione</p> <p>Formazione periti d'esame per l'esame finale nel quarto trimestre 2027</p>
<p>Elenco: Professioni correlate</p>	<p>Stilare un elenco di professioni affini per specificare i requisiti del formatore professionale.</p>	<p>Ente responsabile, MMTS</p>	<p>Luglio 2023</p>	<p>Tutte le aziende di formazione (istruttori IFP) e i cantoni per l'approvazione della formazione</p>	<p>Pubblicazione sul sito web del MMTS a partire da agosto 2023.</p>

10. Contatti

Organizzazione del mondo del lavoro	Mary Napoli	info@mmts.ch mary.napoli@mmts.ch	MMTS- MultimediaTec Swiss
Direzione del progetto	Harry Kopf	harry@allcall.ch	Allcall ICT& Network Consulting
Presidente Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità	Alain Büsch	alain.buesch@sunrise.net	Sunrise GmbH
Rappresentanza SEFRI	Reto Trachsel	reto.trachsel@sbfi.admin.ch	SBFI
Rappresentanza Cantone	Sven Zenklusen	sven.zenklausen@lu.ch	Amt für Berufsbildung
ük: MMTS-BBZ, Grenchen	Stephan Pabst	info@mmts-bbz.ch	Berufsbildungszentrum MMTS – MultimediaTec Swiss
BFS: TBZ, Zürich	Rino Berwert	rinoberwert@gmail.com	Technische Berufsschule Zürich TBZ
BFS: BBZW, Sursee	Lukas Häfliger	lukas.haefliker@sluz.ch	Berufsbildungszentrum Sursee BBZW
BFS: gibb, Chur	Adrian Cavegn	adrian.cavegn@gbchur.ch	Gewerbliche Berufsschule Chur
BFS: Gbssg, St.Gallen	Christof Rietmann	christof.rietmann@gbssg.ch	Gewerbliches Berufs- und Weiterbildungszentrum, St.Gallen
BFS: ceff	Jacques Babey	jacques.babey@ceff.ch	Centre de formation professionnelle Berne- Francophone
BFS: CFP Technique, Petit-Lancy GE	Jean-Marie Charray	jean-marie.charray@edu.ge.ch	CFPT - Ecole d'Electronique
CPT Lugano-Trevano	Gianpaolo Scheurer	gianpaolo.scheurer@edu.ti.ch	CPT Lugano-Trevano

<i>BFS: EPSIC, Lausanne</i>	<i>Angelo Rogeiro</i>	<u>angelo.rogeiro@eduvaud.ch</u>	<i>EPSIC, Ecole professionnelle, Domaine multimédia et informatique</i>
<i>Rappresentanza azienda formatrice</i>	<i>Michael Grüter</i>	<u>m.grueter@telcomcablenet.ch</u>	<i>Telcom Cablenet AG</i>
<i>Rappresentanza periti d'esame D-CH</i>	<i>Herbert Schmid</i>	<u>hschmid.8484@gmail.com</u>	
<i>Rappresentanza periti d'esame W-CH</i>	<i>Lucio Cocciantelli</i>	<u>l.cocciantelli@bluewin.ch</u>	
<i>Lavori di attuazione</i>	<i>Barbara Vogt Philipp Hofer</i>	<u>barbara.vogt@ehb.swiss</u> <u>philipp.hofer@ehb.swiss</u>	<i>Eidgenössische Hochschule für Berufsbildung EHB</i>